

Secondo appuntamento di "Blues al femminile" Irrequieta e dinamica arriva Miss Faye Carol Sul palco con la figlia, la pianista Kito Gamble

Fa tappa lunedì 3 novembre il tour italiano di The Dynamic Miss Faye Carol and Her Quartet. Si tratta di un debutto italiano per questa cantante statunitense, protagonista della 18ma edizione di Blues al Femminile.

Da tempo protagonista dei grandi festival nordcaliforniani (quelli jazz e blues di Monterey, di Berkeley, di San Jose) e dei più illustri club della Baia, da Yoshi's al Great American Music Hall), Faye reca una sua immagine di interprete al contempo verace, elegante e capricciosamente creativa, capace di calarsi nel grande repertorio standard americano con una peculiare e accattivante combinazione di aplomb e swing. Sabbiosa e irrequieta, segnata da ritardi, asimmetrie e graffianti eccentricità, la sua voce inconfondibile racconta ogni canzone con una sorta di solferta nonchalance, tra colloquiale emozionalità bluesy e bizzosa astrazione, evocando - in "Willow Weep for Me" come in "I Thought About You" o in un "All of Me" che le permette di esaltare la sua furente immaginazione di "scatter" - echi di Billie Holiday, Abbey Lincoln e in particolare Betty Carter e Eddie Jefferson, cercando sempre una personalizzazione che si fissa a fondo nella memoria di chi ascolta. Sul palcoscenico, nel corso degli anni, Faye Carol si è unita a giganti del jazz e del blues come Ray Charles e Charles Brown, Pharoah Sanders e Bobby Hutcherson, Albert King e Vi Redd, Cleanhead Vinson e Gene Ammons. Come solista, vanta diverse registrazioni, tra cui l'album del 1982 *Classic Caroling*, *The Flow* del 1996, che rivelò l'intenso rapporto dialettico con il brillante pianismo della figlia Kito Gamble (con lei nella foto) attraverso letture estrose di "The End of a Love Affair" (su un respiro largo, ansiogeno) e "Long John Blues" (in chiave funky) e il più recente *The Dynamic Miss Faye Carol* (2002), in bell'equilibrio tra il bebop (uno scatenato "Groovin' High") e la ballad ellingtoniana ("I'm Just a Lucky So and So", un lunare "Mood Indigo") dilatata con singolari accenti e ombre



blues.

Al teatro Civico Miss Faye sarà accompagnata da Kito Gamble, pianoforte, Howard

Wiley, sassofono, Marcus Shelby, basso e Darrell Green, batteria. Inizio ore 21. L'ingresso è gratuito.